

CODICI	ITA:	B.A.A.A.S. DI COSENZA	CALABRIA
PROVINCIA E COMUNE: CS - Castrovillari		DESCRIZIONE: (2402231 Roma, 1975 - Ist. Poligl. Stato - S. J. 490000)	
LUOGO: Via S. Maria del Castello		Il Santuario sorge sulla sommità di un colle di fronte alla "Civita" di Castrovillari.	
OGGETTO: Santuario di S. Maria del Castello		L'impianto a croce latina (con navate laterali e cappelle in nicchia) orientate secondo l'asse Nord-Est Sud-Ovest, si dispone in senso ortogonale alla strada di accesso: di conseguenza l'ingresso principale, prospiciente l'Altare su cui è venerata l'immagine della Madonna, è ubicato lungo il fianco della navata laterale (lato Nord).	
CATASTO: Foglio 44 - Particella A		Costruzione compatta e massiccia, sormontata da un tozzo campanile a base quadrata, sorge su poderose mura ritenute da qualche studioso locale, possibili resti di un castello o fortificazione Normanna. La facciata, preceduta da un portico rustico con finestre ad arco, presenta due porte (rispettivamente in corrispondenza della navata centrale e di quella di destra) con archivolti medioevali (sec. XII, XIII), sormontate da finestre trilobate, con decorazioni a rosette a rilievo. L'ingresso principale, che come si è detto è nella parete laterale, ha uno stipite ad arco acuto, sormontato da bassorilievo marmoreo (Madonna con Bambino, scuola Pisana sec. XIV).	
CRONOLOGIA: Sec. XI, XIV, XVI, XVIII: 1090 (fondaz.), 1769 (rifacim.)		L'interno della Chiesa è Barocco, rifatto nel 1769, con architetture e stucchi di capimastro e decoratori calabresi. In fondo alla navata una cantoria su colonne, con decorazioni in stucco, con foglie, putti e cariatidi. Nella abside, dietro l'Altare Maggiore, il coro con stalli lignei del sec. XVIII in stile cinquecentesco. Accanto al coro la sagrestia a cui si accede dalla navata laterale.	
AUTORE:		Oltre l'Altare principale, e quelle su cui si trova l'affresco della Madonna (medioevale), (continua, v. allegato I)	
DEST. ORIGINARIA: Chiesa			
USO ATTUALE: Chiesa			
PROPRIETA': Ecclesiastica			
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Elence art. 4 L. 1° giugno 1939, n° 1089 P.R.C. E ALTRI: P.F. approvate il 28.8.1969			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI Croce Latina, muratura continua.			
PIANTE: A croce latina con portico esterno.			
COPERTURE: Tetto con strutture lignee; manto di copertura in coppi e controcoppi.			
VOLTE o SOLAI: Volte a botte e a creciera.			
SCALE: A destra dell'ingresso, scala in muratura che porta alla cantoria.			
TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra calcarea, tufo e malta comune			
PAVIMENTI: Rifatti in epoca recente, battuto di cemento, marmo.			
DECORAZIONI ESTERNE: Finestre trilobate con decorazioni a rosette a rilievo, portale ogivale con bassorilievo.			
DECORAZIONI INTERNE: Stucchi settecenteschi, con foglie, fiori, putti e cariatidi.			
ARREDAMENTI: Altari, confessionali, coro, pulpito e cattedra lignei.			
STRUTTURE SOTTERRANEE: Cripta con due menofore e frammento di rosone, tracce di affreschi.			

ALLEGATI: I - II - III - IV

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: III

FOTOGRAFIE: IV n° 1 - 2 - 3 - 4

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE: Basserrilevo: Madonna con Bambino, v. E. Miraglia, ibidem, p.6. Affresco sulla "scala" della cantoria: Cristo ed Angeli (sec. XIII), foto U. Zanotti Bianco, v. B. Cappelli, Il Monachesimo Basiliano ai confini Calabro-Lucani, F. Fiorentino, Napoli, 1963, p.240. Affresco: Madonna del Castello, v. E. Miraglia, Il Santuario di S. Maria del Castello in Castrovillari, op. cit. p.2. Portale d'ingresso con basserrilevo (sec. XIV), foto B.A.A.A.S. di Cosenza, 1971. Archivalte medioevale di facciata, foto B.A.A.A.S. di Cosenza.

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Castrovillari du Monte S. Angelo - Schizzo di M.H. Rieliet (1852), v. E. Miraglia, Le antichità di Castrovillari di Don Domenico Casalnovo, Milano 1954.

Castrovillari du mi di - schizzo di M.H. Rieliet (1852), ibidem.

ARCHIVI:

Archivio di Stato di Cosenza, proveniente dall'Archivio Notarile di Castrovillari: "Plataea bonorum reverendi clerici venerandae ecclesiae S. Marie de Castello terrae Castrovillarum. Reverendus Abbas Petrus Pantalianus fieri curavit", 1591-1766. Archivio dell'Ufficio del Registro di Castrovillari: "Plataea della Chiesa della Madonna del Castello", a cura di G. Pepe, Castrovillari 1858.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

Walter Adelle Toti

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Aldo Ceccarelli)

Aldo Ceccarelli

DATA: 12 dic. 1977

La costruzione originaria Normanna (1090) ha subite trasformazioni notevoli nei secoli XIV, XVI e XVIII. L'origine costruttiva è avvolta nella leggenda, legata al ritrovamento dell'effigie della Madonna ritenuta miracolosa (frammento di affresco bizantineggiante, ritoccato nel secolo XIV, raffigurante Madonna con Bambino).

"Essa dovette essere nel principio molto angusta. Più tardi, ampliandosi, fu costruita a tre navate con soffitto in legno ornato di varie pitture, ed un portico sul davanti. Nel 1769 fu ridotta a croce latina e ad ordine composito, e vi fu costruita la volta come attualmente si trova, per cura del parroco Vito Chiaramonte" (C. Pepe, memorie storiche della città di Castrovallari, trasformazione quest'ultima attestata dalla iscrizione di una lapide marmorea sul pilastro in "Cornu Evangelii" dell'Altare Maggiore).

Non è stata fatta a tutt'oggi piena luce sulle possibili relazioni tra alcuni elementi architettonici significativi, che testimoniano varie vicende costruttive dell'edificio: la cripta maggiore con finestre a sesto acute - strette all'esterno e nell'interno - con rosone centrale, la parete e l'arco delle scale della canteria ove sono affrescati un Cristo benedicente Apostoli e Angeli in stile bizantine, l'arco ogivale di cui si scorge traccia sul lato Sud-Ovest del tempio, il portale a sesto acuto dell'ingresso principale, i portali medioevali con le finestrelle tribolate sulla facciata, il muro stesso su cui è affrescata l'immagine della Madonna. Del resto il rifacimento d'epoca barocca ha trasformato il tutto: interessante sia l'interno, completamente intonato e decorato con stucchi, sia l'esterno - intonaco, modifica delle aperture - con inserimento di finestre barocche e probabile spostamento e ricollocazione di elementi architettonici di epoca recente.

SISTEMA URBANO:

Costruzione isolata che si erge su colle.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Rapporto visuale diretto con la "Civita" e con le montagne limitrofe.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

- 1) Sul pilastro in cornu epistolae dell'Altare della Vergine: "Anno millene centum sine duplice quino, - Urbane Romae, Calabriae florente Rogero, - Castellum iste comes nobis hic condere iussit. - Firmiter a dextris ponunt fundamina prima, - Ast ignota manus divellit sedibus imis. - Tunc et radicibus fidentes antra coloni, - Haec Augusta micat luce depicta colore, - Mox Castris Patrona fuit tunc maxima dicta, - Hinc tibi perfrugium, nam tibi portus adest".
 - 2) Lapide sul pilastro in "cornu evangelii" dell'Altare della Vergine: "Contulit nos sumptus Patrona Piissima Castris et praecipuis auro fossis opaque daret - La Pastor Virtus cura post quatuor annos, - Contulit et zelo sic Chiaramonte suo."
- Dietro l'Altare Maggiore, dentro una cornice di stucco, iscrizione poco leggibile firmata: "Leone Gallo A.D. 1769".

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Dal 1946 in poi: il campanile, l'abitazione del custode, il tetto, la pavimentazione dell'interno del Santuario (depretabilmente rifatta in marmo!).
1976 - 77 tinteggiatura interna e intonaco esterno con materiali impropri: intonaci plastici, tinture idrorepellenti.

BIBLIOGRAFIA:

E. Miraglia, Le antichità di Castrovillari di Don Domenico Casalnove, Archetipografia, Milano, 1954, p.74.

C. Pepe, Memorie storiche della città di Castrovillari, Castrovillari 1930, pp. 26-27.

A. Frangipane, L'arte in Calabria, Messina, Arti Grafiche, 1927, pp. 16-24.

E. Miraglia, Il Tempio di S. Maria del Castello di Castrovillari, tip. La Vedetta, Castrovillari 1927.

E. Miraglia, Castrovillari e i suoi monumenti, tip. La Vedetta, Castrovillari 1929, pp. 10-29.

A. Frangipane, Inventario degli oggetti d'arte in Italia: Calabria, Ministero dell'Educazione Nazionale, libreria dello Stato, 1933, pp. 158-159.

B. Cappelli, Recensione ed osservazioni all'elenco degli edifici monumentali, Catanzaro, Cosenza, Reggio C., redatto da A. Frangipane, 1938, in A.S.C.L., A. XII, fasc. II, pp. 19-156-156.

A. Miglio, La cripta della Madonna del Castello, in "Castrovillari 1954", a cura di P. Varcasia e G.I. Grisolia, tip. La Rocca, Reggio C. 1954.

V. Perrone, Itinerari turistici, in "Castrovillari 1954", op.cit.

A. Miglio, Il mistero del Castello e la Vergine Normanna, in "La Vedetta", Castrovillari, A. XXIV, 1950, n° 13 - 14.


A. Miglio, Di un antico epiteto della Madonna del Castello in Castrovillari, Arte Grafiche del Pollino, Castrovillari 1971. (continua, v. allegato II)

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO Dic. 77						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE				X														
STRUTTURE MURARIE		X																
COBERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFESSI			X															

OSSERVAZIONI:


L'intonaco esterno dell'edificio messo in opera questo anno, ha cancellato dai muri ogni traccia di sovrapposizioni costruttive, prima apprezzabili, e che evidenziavano la complessità delle presenze stilistiche e degli elementi architettonici.

La Chiesa in origine doveva essere nell'interno completamente affrescata, lo attesterebbero i saggi fatti sulle pareti e sui pilastri da Gilberto Martelli nel 1952-54

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
18/00006784		ITA:	E.A.A.A.S. di COSENZA	I	
ALLEGATO N. 1					

(5500234) Roma, 1975 - Int. Poligr. Stato - S. G. 490.000

ci sono due altari nelle cappelle ai lati dell'abside e sei nelle navate laterali tutti in marmo bianco e marmi colorati (sec. XVIII-XIX). Sul secondo altare della navata sinistra è esposta la tavola raffigurante S.Barbara e S.Lorenzo di Pietro Negroni (1552), numerose altre tele di varia epoca (XVI-XVIII), confessionali lignei (XVIII-XIX), pulpito e cattedra sacerdotale in legno policromo (1676), pile d'acqua (sec.XVII). Sotto la chiesa ci sono due vani, accessibili solo dall'esterno attraverso una finestrella: la cripta maggiore di stile ogivale (al di sotto del porticato), e una minore di epoca posteriore. In entrambe vi sono tracce visibili di affreschi bizantineggianti e di epoca Normanna. Anche l'affresco sulla parete nel vano della scala della cantoria è in stile bizantino.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	18/0000 6784	ITA:	E.A.A.A.S. DI COSENZA	CALABRIA	II
ALLEGATO N. II					

(2469238) Roma, 1975 - Ed. Poligr. Stato - S. J. 494.000

F. Russo, Il Tempio di S. Maria del Castello in Castrovillari, tip. Assani, Pinerolo.

B. Cappelli, Frammenti di gesso di arte Arabo-Normanna a Castrovillari, in "Calabria Nobilissima",
 anno XI - 1957 n°33, Napoli, 1957, p. 5.

B. Cappelli, Guida d'Italia: Lucania e Calabria, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania"
 (A.S.C.L.) anno VIII, fasc. III-IV, Tivoli 1938, p. 397.

E. Miraglia, L'Episcopio di Castrovillari, tip. La Vedetta, Castrovillari 1931, pp. 29-31.

B. Cappelli, Il Monachesimo Basiliano ai confini Calabro-Lucani, P. Fiorentino, Napoli 1963, p. 240.

G. Valente, La Calabria, Arti Grafiche, Bergamo 1929, p. 116.

CODICI	ITA:	B.A.A.A.S. DI COSENZA	CALABRIA
PROVINCIA E COMUNE: CS - Castrovillari		DESCRIZIONE: (2402231 Roma, 1975 - Ist. Poligl. Stato - S. J. 490000)	
LUOGO: Via S. Maria del Castello		Il Santuario sorge sulla sommità di un colle di fronte alla "Civita" di Castrovillari.	
OGGETTO: Santuario di S. Maria del Castello		L'impianto a croce latina (con navate laterali e cappelle in nicchia) orientate secondo l'asse Nord-Est Sud-Ovest, si dispone in senso ortogonale alla strada di accesso: di conseguenza l'ingresso principale, prospiciente l'Altare su cui è venerata l'immagine della Madonna, è ubicato lungo il fianco della navata laterale (lato Nord).	
CATASTO: Foglio 44 - Particella A		Costruzione compatta e massiccia, sormontata da un tozzo campanile a base quadrata, sorge su poderose mura ritenute da qualche studioso locale, possibili resti di un castello o fortificazione Normanna. La facciata, preceduta da un portico rustico con finestre ad arco, presenta due porte (rispettivamente in corrispondenza della navata centrale e di quella di destra) con archivolti medioevali (sec. XII, XIII), sormontate da finestre trilobate, con decorazioni a rosette a rilievo. L'ingresso principale, che come si è detto è nella parete laterale, ha uno stipite ad arco acuto, sormontato da bassorilievo marmoreo (Madonna con Bambino, scuola Pisana sec. XIV).	
CRONOLOGIA: Sec. XI, XIV, XVI, XVIII: 1090 (fondaz.), 1769 (rifacim.)		L'interno della Chiesa è Barocco, rifatto nel 1769, con architetture e stucchi di capimastro e decoratori calabresi. In fondo alla navata una cantoria su colonne, con decorazioni in stucco, con foglie, putti e cariatidi. Nella abside, dietro l'Altare Maggiore, il coro con stalli lignei del sec. XVIII in stile cinquecentesco. Accanto al coro la sagrestia a cui si accede dalla navata laterale.	
AUTORE:		Oltre l'Altare principale, e quelle su cui si trova l'affresco della Madonna (medioevale), (continua, v. allegato I)	
DEST. ORIGINARIA: Chiesa			
USO ATTUALE: Chiesa			
PROPRIETA': Ecclesiastica			
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Elence art. 4 L. 1° giugno 1939, n° 1089 P.R.C. E ALTRI: P.F. approvate il 28.8.1969			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI Croce Latina, muratura continua.			
PIANTA: A croce latina con portico esterno.			
COPERTURE: Tetto con strutture lignee; manto di copertura in coppi e controcoppi.			
VOLTE o SOLAI: Volte a botte e a creciera.			
SCALE: A destra dell'ingresso, scala in muratura che porta alla cantoria.			
TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra calcarea, tufo e malta comune			
PAVIMENTI: Rifatti in epoca recente, battuto di cemento, marmo.			
DECORAZIONI ESTERNE: Finestre trilobate con decorazioni a rosette a rilievo, portale ogivale con bassorilievo.			
DECORAZIONI INTERNE: Stucchi settecenteschi, con foglie, fiori, putti e cariatidi.			
ARREDAMENTI: Altari, confessionali, coro, pulpito e cattedra lignei.			
STRUTTURE SOTTERRANEE: Cripta con due menofore e frammento di rosone, tracce di affreschi.			